



# L'ARTE MEDIEVALE

## DALLA GEOMETRIA SACRA ALL'ALLUMINATURA

Sabato 30 ottobre 2010  
Fattoria Sa Illetta  
Cagliari - SS 195 Km 3,00

### FESTEGGIAMENTI PER LA RICORRENZA DI SAN SIMONE

PROGRAMMA  
Sabato 30 ottobre 2010

ore 16,30 - Chiesa di San Simone - Santa Messa  
celebreranno don Mario Cugusi e don Francesco Tamponi

ore 17,30 - Fattoria Corte Balletto - Conferenza:  
L'ARTE MEDIEVALE NELL'ARCHITETTURA E  
NEI DOCUMENTI

Gavino Angius  
Introduzione

Francesco Tamponi  
Il "sensus fidei" nell'architettura sacra medievale in Sardegna.

Jean Luc Leguay  
Dalla Geometria Sacra all'Alluminatura

**Gavino Angius** - Scrittore. Apprezzato saggista, ha dedicato studi, fra l'altro, a Mario Soldati (è suo il saggio scelto dalla famiglia Soldati in apertura delle celebrazioni ufficiali per il centenario dello scrittore torinese), G. Pontiggia, Bacchelli, G. Neri, G. Angioni. Consulente editoriale per lungo tempo in Italia e all'estero, web editor di Italialibri, autore di opere di narrativa e sperimentatore multimediale, suoi brani sono presenti in numerose antologie di poesia e narrativa. Meno nota, ma altrettanto di lunga data, la sua attività di studioso di scuole esoteriche, volta in particolare agli aspetti rituali, in connessione con la poesia.

**Francesco Tamponi** - Direttore dell'ufficio Beni Culturali della Diocesi di Tempio Ampurias, Incaricato regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e per la Nuova Edilizia di Culto, è impegnato da molti anni nello studio della storia sarda medievale e rinascimentale locale che, parallelamente a quella 'ufficiale', si snodava segretamente negli ambienti monastico-religiosi, vera fucina del Sapere in quei tempi. Responsabile del ritrovamento di 6000 libri antichi, una vera biblioteca segreta, all'interno di una cisterna dell'ex Palazzo Vescovile di Castelsardo.

Questi libri rari e preziosi risalenti al XVI e XVIII secolo risultano imperniati non solo su materie di formazione ecclesiastica ma anche di storia e letteratura rinascimentale, medicina, astronomia, alchimia e spagiria. Grazie a questo ritrovamento si è potuto capire che i Canonici avevano accesso ad una cultura vastissima, di elite e che erano 'iniziati' a discipline esoteriche. Questi Canonici si appellavano tra loro "Fratelli della Cattedrale di Ampurias" ed avevano aderito alla filosofia rinascimentale dell'alchimia mistica, viaggiavano in tutta Europa e, per il completamento del loro percorso iniziatico, si procuravano testi che approfondivano tutte le materie e indagavano fra le pieghe del Sapere.

I Fratres della Cattedrale di Ampurias erano, a loro volta, eredi di una più antica sapienza presente nel territorio dell'Anglona. Questo sapere è riferibile ad un sistema di monasteri medievali prevalentemente di ubbidienza Cassinese. Di quel sistema oggi rimane la più importante concentrazione di strutture romaniche della Sardegna che ancora riserva sorprese rispetto all'identità e alla sapienza dei costruttori e delle committenze. Segno emblematico di quelle presenze sono i "signa", petroglifi in via di catalogazione e di studio a cura dell'Ufficio per i beni Culturali della diocesi

di Tempio-Ampurias. Tra questi "maeques de tacherons" il "quatre de chiffre" un emblematico simbolo a forma di 4 che indica gruppi specializzati di costruttori, teologi, astronomi-matematici capaci di inventare e realizzare strutture architettoniche per noi oggi impensabili e straordinarie.

**Jean Luc Leguay** - Iniziato da un monaco italiano all'arte dell'alluminatura, Jean-Luc Leguay è l'erede di un'arte rara e poco conosciuta, che ci apre le porte d'un mondo infinito, quello della "Conoscenza". Ai tempi in cui era Direttore Artistico per la Danza al Teatro Regio di Torino, avvenne l'incontro che gli avrebbe cambiato la vita. Con l'alluminatura, passò dal movimento all'immobilità, dall'effimero all'intemporale, come se, all'improvviso, la gestualità metafisica della danza avesse trovato il suo punto d'ancoraggio.

Anche se, conformemente alla regola degli alluminatori, firma il suo lavoro con il nome che gli è stato conferito alla sua iniziazione, ci rivolge un cenno che non è contemplato dalla consuetudine delle regole del suo ordine: alla morte del suo Maestro, si è trovato solo, con la missione di trasmettere la conoscenza fabril.

ASSOCIAZIONE CULTURALE  
SA ILLETTA  
Segreteria Organizzativa  
Casella Postale 218, 09124 Cagliari Centro  
Tel 3471911640 - info@saillettaultura.it  
www.saillettaultura.it

L'Associazione culturale "Sa Illetta" è impegnata da anni nello studio e nella raccolta dei documenti relativi all'isola di San Simone, alla laguna di Santa Gilla e al Cagliaritano in genere, nel tentativo di ricostruire e divulgare le vicende storiche e culturali che hanno pervaso questi territori nei secoli. Oltre all'attività di studio l'associazione promuove la salvaguardia del territorio e dei monumenti in esso situati. Nel corrente anno sono stati curati i lavori di restauro della Chiesa di San Simone ed ora vengono riproposti i tradizionali festeggiamenti in onore del Santo.



COMUNE DI  
CAGLIARI



PROVINCIA DI  
CAGLIARI  
Assessorato alla Cultura